

*Al Commissario straordinario di Governo
per il rigassificatore di Piombino*

Io Sottoscritta

secondo quanto previsto dall'ordinanza commissariale n. 97/2022

FORMULO

la seguente osservazione al c.d. Progetto FSRU Piombino

Testo dell'osservazione:

In riferimento alle integrazioni presentate da SNAM su richiesta di ARPAT osservo:

ARPAT chiede una documentazione aggiornata ed una puntuale descrizione del progetto relativo all'uso delle acque di mare per il processo di vaporizzazione del gas.

SNAM procede ad una analisi delle acque, utilizzando anche dati ARPAT più o meno recenti e ne deduce che lo stato delle acque è buono per quanto riguarda Piombino, elevato per Follonica. Tuttavia emerge una concentrazione di mercurio già sopra la norma, presente anche nel pescato locale.

Non si traggono conclusioni sulla interferenza del progetto che si vorrebbe realizzare con questa concentrazione di mercurio che già non è a norma.

Poi SNAM procede a descrivere il processo di vaporizzazione, precisando che saranno utilizzati 18.000 metri cubi di acqua marina all'ora con un gradiente termico tra ingresso ed uscita di 7 gradi C, addizionato con cloro nel limite di 0,2 milligrammi per litro, il che significa 3,6 grammi per ora. Detto così pare un'inezia, ma per calcolare quanti grammi, o kg, o tonnellate di cloro saranno scaricate nelle acque marine al problema manca un dato e cioè per quante ore.

Se fossero ad esempio 100 ore a settimana si parlerebbe di 360 gr a settimana, se fossero 1000 ore di 3,6 kg a settimana e così via.

Mi pare che questo dato, tuttora mancante, sia indispensabile per capire davvero quanto cloro finirà nelle nostre acque.

Dice poi ARPAT che occorre distinguere tra aree adibite al deposito intermedio TRS e quello temporaneo TRS qualificato rifiuto, a questo SNAM risponde che non esistono depositi intermedi TSR(!) la terra di scavo sarà semplicemente accantonata di lato.

Per il SIN, precisa SNAM, la caratterizzazione sarà fatta in corso d'opera, ciò non mi pare credibile. Sostanzialmente mi pare di capire che quando gli escavatori lavoreranno nel SIN mai bonificato, per alcuni km, accantoneranno la terra a lato dello scavo, ed un tecnico farà dei prelievi sul momento, li manderà ad analizzare il campione, nel frattempo si procederà, e dopo alcuni giorni si saprà se in quel terreno, (nel frattempo accantonato in un campo), ci sarà amianto, mercurio, arsenico o cosa altro.

Non mi pare un modo corretto.

A mio avviso prima dovrebbero essere fatti campionamenti ed analisi per capire cosa si va a smuovere.

Poi dai risultati delle analisi decidere se procedere o desistere.

Per la verità qualcosa SNAM ha fatto, in contraddittorio con ARPAT ed il laboratorio privato non ha evidenziato livelli di pericolosità, ma i risultati di ARPAT non sono ancora pervenuti ed

ovviamente, sono i risultati di quest'ultima che dovrebbero assicurare i cittadini o magari farli preoccupare di più.

Pertanto ritengo che i suddetti lavori non possono avere inizio prima di avere avuto un parere favorevole da parte di ARPAT.

Inoltre ARPAT chiede un monitoraggio delle emissioni fuggitive e SNAM descrive un procedimento di monitoraggio sul quale non ho competenza per esprimermi, peraltro prendo atto che le emissioni fuggitive evidentemente ci possono essere, con quali conseguenze?

Leggo da varie parti che esistono sistemi molto più moderni ed efficaci per monitorarle, ma io non sono un tecnico e perciò non affronto l'argomento, confidando in ARPAT ed ad altri in sede di Conferenza dei Servizi.

Infine leggo in merito all'impatto acustico, basso, dice SNAM, perché in fondo si tratterebbe di un mezzo navale ogni 5-7 giorni, ma non è vero.

Quell'enorme mezzo navale è certo, ma le metaniere presenti in tutto il progetto, il cui numero è sconosciuto, qui improvvisamente scompaiono?

Che ci saranno è certo, lo dice SNAM, quante saranno e dove andranno non lo dice mai, ma non dicendolo si può anche pensare ad un traffico continuo di metaniere da e per il porto, tipo auto ad un distributore di carburante, con conseguente impatto acustico, sull'aria e nelle acque.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che la presente osservazione e gli eventuali allegati tecnici potranno essere pubblicati sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/commissario-straordinario-rigassificatore-piombino>

Elenco Allegati:

- Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione;
- Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- [eventuale] Allegato tecnico A: (denominazione);
- [eventuale] Allegato tecnico B: (denominazione);

...

L'Allegato 1 "Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione" e l'Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento" non saranno pubblica

Piombino 11/09/2022